

- 450.000.000 erogato con D.M. 374/1574/95 e comunicato con nota n. 43185 del 22.09.95;
- contributo integrativo di L. 50.000.000 per il funzionamento e l'attività ordinaria di ricerca per l'anno 1995 D.M. n. 457/1574/95 in data 25/10/95 comunicato con nota n. 43724 del 25/10/95 (cap. 2.03.01.0)
 - contributo di L. 445.500.000, relativo al programma di cartografia pedologica da realizzare in alcune unità territoriali (U.O.T.) con il coordinamento e la consulenza specialistica dell'Istituto nell'ambito della Misura 4 del P.O. "Sviluppo della divulgazione agricola e delle attività connesse. Obiettivo 1 - Reg. C.E.E. 2052/88 - D.M. 440 del 17 gennaio 1995 (capitolo 2 03 02 U e 5 15 01 U);
 - contributo di L. 8.910.000 concesso con D.M. 627/7240/94 del 24 novembre 1994 per lo svolgimento del programma finalizzato di ricerca "Foraggicoltura Prativa" 4° e 5° anno di attività. La restante parte del contributo è stata incassata dall'Istituto nell'esercizio 1994 (capitolo 2 03 02 9);
 - contributo straordinario ad integrazione del funzionamento e dell'attività di ricerca dell'esercizio 1995 relativo all'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche (agitatori orbitali da banco completi di cappa) - D.M. 652/7232/95 del 21 dicembre 1994 L. 10.889.430 (cap. 5 15 01 0);
- 2) contributo dall'Associazione Italiana Pedologi per il pagamento delle minute spese di funzionamento sostenute dall'Istituto che ospita la sede legale dell'A.I.P. (capitolo 2 06 01 0);
- 3) finanziamento di L. 5.000.000 (2 06 01 I) da parte della Conferenza Permanente dei Rettori per la collaborazione scientifica con il Silsoe Research Institute di Bedford

nell'ambito della collaborazione Italo-Britannica per la Ricerca e l'Istruzione Superiore;

4) per le nuove o maggiori previsioni sui capitoli:

- 3 07 01 0 "Ricavi della vendita di prodotti" variato da L. 20.000.000 a L. 27.226.000 per maggiori vendite di prodotti del centro sperimentale di Fagna;

- 3 07 01 1 "Ricavi della vendita di prodotti Az. S. Pastore" aggiornato a L. 406.700.000 in previsione di maggiori quantità di prodotti in vendita dall'Azienda.

5) per la riduzione dello stanziamento nei seguenti capitoli:

- 3 09 01 1 "Recuperi e rimborsi diversi" e 3 10 01 1 "Entrate non classificabili" Azienda S. Pastore da L. 2.000.000 a L. 200.000 il primo e con una riduzione di L. 1.000.000 il secondo per minori introiti previsti;

Altre variazioni sono state apportate alla categoria XXII "Partite di giro". Esse sono in correlazione alle maggiori spese previste per lo stesso scopo.

Nella parte II del bilancio finanziario di competenza - uscite - gli stanziamenti iniziali sono stati contenuti nei limiti indicati dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - Div. VIII - Enti Pubblici con lettera n. 129968 del 25 ottobre 1994, circolare n. 32 con le previsioni, perciò, improntate al contenimento della spesa nel quadro delle concrete disponibilità, e con l'ammontare del contributo ministeriale di funzionamento rispondente a quello reso noto dalla Direzione Generale delle Politiche Agricole ed Agroindustriali Nazionali - Divisione Ricerca e Sperimentazione con nota n. 43748 del 19 ottobre 1994.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a variazioni negli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa. Quelle aumentative sono

state operate, oltre che con le maggiori entrate verificatesi, con riduzioni di altri stanziamenti e con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Il bilancio di previsione, per effetto di tali variazioni, a chiusura dell'esercizio assomma entrate per L. 2.587.625.430 ed uscite per L. 3.929.975.508 con un disavanzo quindi, di L. 1.342.350.078 che trova copertura nell'avanzo di amministrazione di L. 1.615.881.947 accertato per l'esercizio finanziario 1994, il quale già comprende l'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale dipendente per L. 273.531.869.

Sia il bilancio di previsione che le successive variazioni sono stati regolarmente approvati, come si evince dall'allegato n°5 al consuntivo (copie Bilancio previsione e variazioni al bilancio complete lettere approvazione Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali).

Per la maggior parte le previsioni e le successive variazioni non si sono discostate di molto dagli accertamenti e impegni, per cui le economie realizzate sono di modesto ammontare eccetto che per i capitoli delle entrate:

"Ricavi dalla vendita di prodotti dell'Azienda S. Pastore" per un inferiore raccolta di prodotti rispetto alle previsioni;

ed i capitoli delle uscite:

"Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente" per gli sgravi contributivi ancora concessi per le zone montane e svantaggiate;

Spese per acqua, gas, energia elettrica " e " Spese postali, telegrafiche, telefoniche, spedizioni, svincoli, ecc.", per la destinazione, allo stanziamento degli stessi, di somme relative alle spese generali del progetto P.A.N.D.A.;

"Spese per esercizio, manutenzione, riparazione e noleggio di automezzi, macchine agricole, ecc." e "Manutenzione e riparazione mobili, macchine d'ufficio, attrezzatura tecnica, calcolatori elettronici in quanto non è stato dato corso alle previste riparazioni di autovetture e di attrezzature scientifiche;

"Corrispettivi per prestazioni professionali e per incarichi speciali" per economie realizzate nell'incarico relativo alla consulenza specialistica per l'adeguamento alle norme per la tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro in adempimento al Decreto Legislativo 626/94.

Tra le spese non si sono avuti superi di impegni rispetto agli stanziamenti.

La situazione delle varie gestioni speciali, invece, viene descritta nell'ultima parte della presente relazione. Inoltre l'allegato 4 al consuntivo pone a confronto per ciascun progetto di ricerca finalizzata, gli stanziamenti iniziali con gli impegni assunti per la realizzazione dei lavori. In esecuzione delle direttive fornite dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - Div. VIII Enti Pubblici -, con circolare n. 60, in data 13 ottobre 1990, gli stanziamenti di tali gestioni che alla chiusura dell'esercizio finanziario sono risultati non impegnati, vengono considerati economia per cui confluiscono nell'avanzo di amministrazione. Vengono reiscritti poi ai corrispondenti capitoli della competenza dell'esercizio 1996.

Nella parte della presente relazione che dà la dimostrazione dell'avanzo di amministrazione viene evidenziata la ripartizione del predetto avanzo distintamente per gestione ordinaria e per i singoli programmi o progetti.

Le risultanze della gestione di competenza si riassumono come segue:

ENTRATE

	PREVISTE	ACCERTATE	RISCOSSE
TITOLO II -Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.400.610.000	1.400.610.000	1.187.850.000
TITOLO III -Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	454.926.000	461.877.840	334.191.181
TITOLO IV -Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	30.000.000	29.492.517	20.504.616
TITOLO V -Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	70.289.430	70.289.430	35.144.715
TITOLO VII -Entrate per partite di giro	631.800.000	252.481.884	252.478.988
TOTALI	2.587.625.430 2.214.751.671	2.214.751.671	1.830.169.500 =====
Minori entrate accertate	372.873.759 =====	1.830.169.500	
RESIDUI ATTIVI		384.582.171 =====	

USCITE

	PREVISTE	IMPEGNATE	PAGATE
TITOLO I- Spese correnti	2.602.843.010	1.819.567.309	1.503.309.484
TITOLO II -Spese in conto capitale	695.332.498	186.771.490	81.641.310
TITOLO IV -Spese per partite di giro	631.800.000	252.481.884	242.780.091
TOTALI	3.929.975.508 2.258.820.683	2.258.820.683	1.827.730.885 =====
ECONOMIE	1.671.154.825 =====	1.827.730.885	

RESIDUI PASSIVI

431.089.798

=====

Con un disavanzo di competenza di L. 44.069.012 come dal seguente calcolo:

- totale entrate accertate	L. 2.214.751.671
- " uscite impegnate	L. 2.258.820.683

- diavanzo di competenza	L. 44.069.012
	=====

La massa dei residui passivi della gestione di competenza in L. 431.089.798 si riferisce in buona parte alla gestione dei progetti e programmi di ricerca finalizzati con scadenza oltre l'esercizio 1995 per la parte non impegnata ed a borse di studio conferite a giovani laureati e diplomati.

La rimanente parte riguarda principalmente la corresponsione dell'indennità ed il rimborso delle spese di trasporto per missioni effettuate in territorio nazionale dal personale dell'Ente, il versamento di oneri previdenziali ed assistenziali e dei contributi agricoli unificati relativi al personale impiegatizio ed operaio dipendente, il consumo di energia elettrica, gas ed acqua potabile, le spese telefoniche e postali, la stampa di estratti di pubblicazioni scientifiche, l'acquisto di materiali di carattere tecnico per prove sperimentali da effettuarsi in campo e nei laboratori, l'esercizio e la manutenzione di automezzi, il noleggio di macchine agricole, la riparazione di attrezzature scientifiche, la manutenzione degli immobili e dei relativi impianti fissi e l'acquisto di immobilizzazioni tecniche.

Gestione dei residui

Nella gestione dei residui dei periodi precedenti si sono verificate variazioni per cui l'avanzo di amministrazione, già determinato al 31 dicembre 1994 in sede di consuntivo in L. 1.615.881.947 è diminuito a L. 1.607.779.828, come dalla seguente dimostrazione:

- avanzo di amministrazione accertato con consuntivo 1994		L. 1.615.881.947
- variazioni aumentative rilevate nel corso dell'esercizio		
per maggiori residui attivi	L. 8.027.314	
per minori residui passivi	L. 13.192.177	

	+L. 21.220.091	
- variazioni diminutive rilevate nel corso dell'esercizio:		
per minori res. attivi	L. 29.058.342	
per maggiori res. passivi	L. 263.868	
	- L. 29.322.210	-L. 8.102.119

- avanzo di amministrazione rettificato al 31.12.1994	L. 1.607.779.828	=====

Per quanto sopra l'avanzo di amministrazione, alla chiusura dell'esercizio 1995 risulta essere così distinto:

- disavanzo di competenza	- L. 44.069.012
- avanzo della gestione dei precedenti periodi	L. 1.607.779.828

- avanzo di amministrazione al 31.12.1995	L. 1.563.710.816
	=====

Per la dimostrazione del precedente avanzo vedasi anche la situazione amministrativa che costituisce l'allegato 1 al consuntivo.

A riguardo della sua entità va precisato che al termine dell'esercizio sono confluiti in esso gli stanziamenti non impegnati afferenti ai progetti straordinari pluriennali di ricerca. Tali

economie vengono reiscritte ai corrispondenti capitoli della competenza del bilancio di previsione 1996. La consistenza effettiva dell'avanzo di amministrazione, pertanto, ammonta a L. 495.806.993 e comprende, inoltre, la somma vincolata per il Trattamento di Fine Rapporto degli impiegati ed operai dell'Ente.

L'avanzo risulta, pertanto, ripartito come segue:

- gestione ordinaria L. 495.806.993

di cui:

- per economie sugli stanziamenti di competenza
e per riduzioni operate nei residui degli an-
ni precedenti L. 193.107.539

- per il fondo vincolato "Trattamento Fine
Rapporto relativo al personale dipendente
dall'Ente L. 302.699.454
=====

- progetto per la ristrutturazione della Sede del-
la Sezione Operativa di Catanzaro L. 183/87
Reg.CEE 2052/88 contrassegnato con la lettera C L. 78.333.290

- progetto per la ristrutturazione di alcuni
ambienti della Sezione Operativa di Rieti L.
183/87 Reg. CEE 2052/88 contrassegnato con la
lettera R L. 401.794.043

- progetto finalizzato di ricerca "Foraggicoltura
Prativa" 4° e 5° anno di attività contrasse- L. 15.766.270
gnato con il numero 9

- progetto "Sviluppo della divulgazione agricola
e delle attività connesse". Obiettivo 1 - Reg.
CEE 2052/88 Misura 4 programmi di cartografia
pedologica nelle U.O.T. delle regioni
del Mezzogiorno contrassegnato con
la lettera U L. 251.377.532

PROGRAMMA P.A.N.D.A.

Sottoprogetto n. 3 - reflui zootecnici e biomasse

- ricerca " Controllo degli effetti dei reflui zoo-
tecnici sulle comunità microbiche complesse del
suolo tramite metodologie di biologia molecolare"
contrassegnata con la lettera M L. 17.076.543

- ricerca "Valutazione delle perdite gassose di azo-
to per denitrificazione in rapporto alla qualità
della sostanza organica dei reflui e del suolo"
contrassegnata con la lettera A L. 14.999.884

- ricerca "Valutazione del rischio ambientale connesso con l'attività e l'accumulo di sostanze tossiche e genotossiche in seguito alla distribuzione di reflui oleari contrassegnata con il numero 2 L. 9.049.759

Sottoprogetto n. 1 - sensibilità delle aree

- ricerca "Sensibilità dei suoli dell'Altipiano silano ai sistemi colturali" contrassegnata con la lettera L. 48.278.590
- ricerca "Definizione dei regimi pedoclimatici italiani in relazione alle coltivazioni agricole ed ai processi pedogenetici" contrassegnata con la lettera E L. 9.109.252
- ricerca "Valutazione della sensibilità delle aree attraverso lo studio di parametri ambientali, uso e caratteri funzionali del suolo" contrassegnata con il numero 6 L. 54.463.572

Sottoprogetto Sistemi Colturali area 1 e 2 -Ricerche su erosione

- ricerca "Influenza dell'erosione idrometeorica sulla perdita di fertilità del suolo e sul movimento di inquinanti delle acque superficiali. Valutazione dei rischi a scala parcellare e di bacino idrografico in condizioni di set aside e di coltivazione intensiva" contrassegnata con la lettera B L. 31.831.724
- Sottoprogetto 3 - reflui

- ricerca "Effetti sul suolo e sulle produzioni derivanti dalla distribuzione di reflui tal quale di frantoi oleari" contrassegnata con la lettera 4 L. 86.174.942

Sottoprogetto Sistemi Colturali

- ricerca "Relazioni suolo/lavorazione in sistemi colturali cerealicolo-industriali di pianura dell'Italia centrale" contrassegnata con il numero 5 L. 23.155.645
 - Coordinamento progetto P.A.N.D.A. contrassegnato con la lettera D L. 26.492.777
-
- in totale..... L. 1.563.710.816
- =====

Nell'avanzo di amministrazione relativo alla gestione ordinaria (L. 193.107.539) sono confluite tutte quelle somme che, al 31 dicembre 1995, si sono rese disponibili ed in particolare fra le più significative:

1) spese preventivate e non più realizzate:

- L. 7.000.000 stanziati per la riparazione del cancello e delle scale antistanti l'ingresso della sede: non è stato formalizzato l'ordine tenuto anche conto della scarsa disponibilità finanziaria, tale da non coprire la spesa richiesta per i suddetti lavori;

2) Economie su incarichi professionali previsti:

- L. 20.000.000 risparmiati nell'incarico relativo agli adempimenti inerenti il Decreto Legislativo 626/94 riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

3) Riaccertamento di residui:

- L. 12.928.909 in meno per materiali non forniti ed ordini inevasi;

4) Spese generali programmi di ricerca:

- nell'anno 1993 l'Istituto ha distribuito nel bilancio della gestione ordinaria le spese generali relative al progetto triennale P.A.N.D.A.:

L. 50.654.695 nei capitoli relativi alla sede dell'Istituto e L. 32.825.875 in quelli della Sezione di Rieti;

parte di dette somme al 31 dicembre 1993 e al 31 dicembre 1994 e poi al 31 dicembre 1995 non sono state utilizzate (vedere la disponibilità dei capitoli di bilancio relativi alle spese per il consumo di energia elettrica, gas, acqua potabile, spese telefoniche, postali, ecc.) ma dato che, la scadenza del programma al 30 giugno 1996, prorogata al 30 giugno 1997, presuppone l'utilizzazione delle stesse anche nei successivi esercizi, le somme restanti sono andate a confluire nell'avanzo di amministrazione e la loro ridistribuzione nei vari capitoli di bilancio sarà operata nell'esercizio 1996.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 18.12.1979, N. 696, l'Istituto ha compilato la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti. Detta situazione indica la consistenza al 1° gennaio 1995, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno, quelle eliminate perchè non realizzabili o non dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere e da pagare al 31.12.1995. Indica inoltre per ciascuna variazione le ragioni che l'hanno determinata. Tale documento, che costituisce l'allegato n. 2 al consuntivo formerà oggetto di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione in sede di esame, discussione ed approvazione del rendiconto stesso.

La consistenza dei residui attivi al 1° gennaio 1995 di L. 2.840.292.171 è diminuita al 31 dicembre 1995 a L. 2.296.909.797, mentre quella dei residui passivi è passata nello stesso periodo da L. 1.738.988.854 a L. 1.464.643.202. Si riferiscono in buona parte a rate di borse di studio attribuite, alle gestioni di progetti di ricerche finalizzate, all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione degli immobili delle Sezioni di Rieti e di Catanzaro ed all'acquisto di immobilizzazioni tecniche ed attrezzature agricole. L'elenco dei residui è riportato nell'allegato n. 3 del consuntivo.

Gestione di cassa

Le operazioni d'introito e di pagamento hanno avuto il loro cronologico svolgimento e la loro sistematica registrazione nelle scritture contabili dell'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo, giustificate dalla documentazione allegata alle singole reversali di entrata ed ai singoli mandati di uscita relativi alla contabilità della Sede e delle Sezioni operative periferiche di Rieti e Catanzaro.

I residui di cui al precedente punto, unitamente agli accertamenti ed impegni di competenza, determinano il valore delle

somme disponibili da considerare ai fini delle risultanze della gestione di cassa alla chiusura dell'esercizio.

I relativi dati sono i seguenti:

per le entrate:

- accertamenti dell'esercizio	L. 2.214.751.671
- residui al 1° gennaio 1995	L. 2.840.292.171
- variazioni nei residui	- L. 21.031.028
- somma disponibile	L. 5.034.012.814
- totale riscossioni	L. 2.737.103.017
- residui attivi al 31.12.1995	L. 2.296.909.797
	=====

per le uscite:

- impegni dell'esercizio	L. 2.258.820.683
- residui al 1° gennaio 1995	L. 1.738.988.854
- variazioni nei residui	- L. 3.997.809.537
- somma disponibile	L. 3.984.880.628
- totale pagamenti	L. 2.520.237.426
- residui passivi al 31.12.1995	L. 1.464.643.202
	=====

La consistenza di cassa a chiusura dell'esercizio risulta pertanto la seguente:

- riscossioni in conto competenze e residui	L. 2.737.103.017
- pagamenti " " "	L. 2.520.237.426
- avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	L. 216.865.591
- avanzo di cassa a chiusura dell'esercizio	L. 514.578.630
	=====
	L. 731.444.221
	=====

Tale saldo ha rispondenza con quello comunicato, a chiusura dell'esercizio, dalla Banca Nazionale del Lavoro di Firenze alla quale è affidato il servizio di cassa (allegato n. 10 al consuntivo).

Presso la Banca d'Italia-Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze risulta invece un saldo di L.673.877.768 così come

da Mod.56 T (Tesoreria Unica) dell'8 gennaio 1996 (allegato n.10 al consuntivo). La differenza di L.57.566.453 è dovuta:

- alla somma di L.2.330.622: incassata con reversali n.711 di L.171.104, n.712 di L. 1.655.513 e n.713 di L. 504.005 relative al versamento effettuato sul conto dell'Ente in data 29 Dicembre 1995 da parte di acquirenti dei prodotti dell'Azienda San Pastore;

- alla somma di L.349.255 relativa ai mandati di pagamenti n.1278 di L.255.830 e n.1460 di L. 93.425 emessi dall'Ente ed eseguiti il 29 dicembre 1995;

- alla somma di L.55.585.086 che corrisponde al saldo contabile della giornata del 27 dicembre 1995 versato in Banca d'Italia e da questa contabilizzato in data 2 gennaio 96 come da termini previsti dalla Tesoreria Unica così come risulta dalla dichiarazione della Banca Nazionale del Lavoro che gestisce il servizio di Tesoreria dell'Ente.

Il prospetto del rendiconto finanziario dà la dettagliata e completa dimostrazione dei risultati della gestione di competenza, dei residui e di cassa.

RENDICONTO PATRIMONIALE

Il patrimonio dell'Istituto alla fine dell'esercizio 1995 risulta così costituito:

Attività

- Fondo cassa a disposizione presso la Sez. di Tesoreria Prov.le di Firenze gestito dalla BNL di Firenze	L. 731.444.221
- residui attivi	L. 2.296.909.797
- rimanenze d'esercizio	L. 146.338.400
- partecipazioni azionarie	L. 3.580.000
- immobili	L. 2.271.161.886
- immobilizzazioni tecniche	L. 4.954.548.644

per un totale	L. 10.403.982.948

Passività

- debiti di Tesoreria	---	
- debiti per trattamento fine rapporto operai agricoli e impiegati	L. 302.699.454	
- debiti per residui passivi	L. 1.464.643.202	
- poste rettificative dello attivo	L. 3.586.294.845	L. 5.353.637.501
	-----	-----
- patrimonio netto		L. 5.050.345.447
		=====

come si evince dal prospetto dimostrativo della situazione patrimoniale (allegato n. 6) al consuntivo.

Le variazioni avvenute nei beni risultano regolarmente registrate negli appositi registri di inventario. I predetti registri attestano la seguente consistenza alla fine dell'esercizio come è dimostrato dai prospetti delle variazioni allegato n. 8.

- beni immobili:

Fabbricati	L. 1.070.567.892
Terreni	L. 1.200.593.994

- beni mobili:

I categoria (mobili, arredi, macchine d'ufficio)	L. 338.243.469
II " (materiale bibliografico)	L. 351.101.401
III " (strumenti tecnici, attrezzature in genere, automezzi ed altri mezzi di trasporto)	L. 4.212.703.774
Bestiame	52.500.000

per un totale di L. 7.225.710.530

=====

Per quanto riguarda l'importo di detti beni esposto nel conto patrimoniale non corrisponde al totale pagato nell'esercizio 1995 in quanto come si evince anche dall'allegato 8 "Variazioni beni patrimoniali" risultano libri, attrezzature ed immobili acquisiti dall'Istituto a titolo gratuito.

Il patrimonio netto ha subito nell'esercizio un aumento di L. 292.388.578.

Per la sua dimostrazione si fa riferimento al conto economico che costituisce l'allegato n.7 al consuntivo.

La quota di ammortamento dei beni strumentali per l'anno 1995 ammonta a L. 231.617.600.

Sono state applicate le seguenti percentuali:

- 3% per gli immobili;
- 12% per i mobili, arredi e macchine d'ufficio;
- 25% per gli automezzi;
- 9% per i macchinari agricoli;
- 35% per l'attrezzatura varia e minuta di laboratorio.

Il computo relativo viene esposto nel prospetto allegato n. 9.

A chiusura dell'esercizio 1995 risulta costituito un deposito vincolato come "Fondo trattamento di fine rapporto al personale impiegatizio ed operaio dell'Istituto", per un importo complessivo di L. 302.699.454.

Tale deposito risulta versato, ai sensi dell'art. 1 - 5° comma - del decreto del Ministero del Tesoro 26.07.1985, nelle apposite contabilità infruttifere presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze.

L'accantonamento è riferito a due impiegati non di ruolo ed a nove operai a tempo indeterminato dipendenti dell'Istituto (vedi prospetto allegato n. 11 al consuntivo).

Tutti i crediti elencati fra i residui attivi sono di normale esigibilità.

CONTABILITA' SPECIALI

- 1) Sperimentazione con contributi del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

Nel quadro del programma nazionale di ricerca relativo al settore agricolo il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali ha finanziato i seguenti progetti:

- a) Progetto per la ristrutturazione della Sede della Sezione Operativa di Catanzaro nonché di alcuni ambienti afferenti alla Sezione Operativa di Rieti ai sensi del Regolamento CEE n.2052/88 ri-forma dei fondi strutturali per interventi nel Mezzogiorno -Legge 183/87.

Per l'esecuzione dei suddetti progetti il Ministero ha concesso, con D.M. del 27/12/90, un contributo di L. 1.930.481.100 con una spesa ammessa di L. 1.949.980.864 suddivisa in L. 600.000.000 per la Sezione di Catanzaro e L. 1.349.980.864 per la Sezione di Rieti.

La situazione al 31.12.1995 è la seguente:

Sezione di Catanzaro

- spesa prevista e somma a disposizione per lavori e acquisto attrezzature	L. 600.000.000
- spesa sostenuta a tutto il 31.12.1994	L. 423.162.715
- spesa sostenuta nell'esercizio	L. 68.663.712
- spesa impegnata al 31.12.1995	L. 29.840.283
=====	L. 521.666.710
- somma a disposizione a chiusura esercizio da reinscrivere nelle competenze 1996	L. 78.333.290
	=====

Il dettaglio relativo è riportato nell' allegato 4/C/R/91.

Sezione di Rieti

- spesa prevista e somma a disposizione per lavori e acquisto attrezzature	L. 1.349.980.864
- spesa sostenuta a tutto il 31.12.1994	L. 443.312.869
- spesa sostenuta nell'esercizio	L. 61.343.654